

OMISSIS

La Camera,

premessi che:

l'articolo 8, comma 10 del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 proroga di quattro (al 31 dicembre 2015) e sei mesi (al 30 giugno 2015) i termini per l'aggiornamento o la revisione delle concessioni autostradali, stabiliti dall'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (cosiddetto sblocca Italia);

nel decreto legge 133 del 2014 si stabiliva, infatti, che i concessionari di tratte autostradali nazionali avviassero una procedura di modifica del rapporto concessorio, articolata in due fasi, in base ad una tempistica predeterminata al fine di assicurare quegli investimenti necessari per gli interventi di potenziamento, adeguamento strutturale e tecnologico delle autostrade nazionali;

con la disposizione contenuta nel presente decreto in conversione si prevede la proroga per la sottoposizione al ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da parte dei concessionari, delle proposte di modifiche dei rapporti concessori in essere finalizzate a procedure di aggiornamento o revisione anche mediante l'uni-

ficazione di tratte interconnesse, contigue o tra loro complementari, ai fini della loro gestione unitaria e la sottoposizione, al medesimo ministero, di un nuovo piano economico-finanziario corredato di idonee garanzie e di asseverazione da parte di soggetti autorizzati, e la proroga dal 31 agosto 2015 al 31 dicembre 2015 per la stipulazione degli atti aggiuntivi o delle apposite convenzioni unitarie;

tali misure sembrano però presentare dei profili di criticità, rilevati anche dalla Autorità nazionale anticorruzione che, in occasione dell'Audizione presso la Commissione Lavoro della Camera ha avuto modo di rilevare che, le proroghe sopra citate, potrebbero costituire, un automatico rinnovo a favore degli attuali concessionari, trasgredendo i dispositivi normativi europei e violando i principi di concorrenza ed economicità e non garantire un omogeneo trattamento tariffario dei predetti tratti autostradali,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di adottare, anche attraverso provvedimenti di natura legislativa, disposizioni tese a chiarire gli interventi in ordine alle gare, agli investimenti e alla semplificazione dei metodi tariffari nel pieno rispetto dei principi di concorrenza ed economicità.

9/2803-A/**164**. Segoni, Artini, Baldassarre, Barbanti, Bechis, Mucci, Prodani, Rizzetto, Rostellato, Turco.

OMISSIS